



Napoli, 2/8/13

**Direzione Centrale  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL  
TERRITORIO - SITO UNESCO**

PROT.PG/2013/ 617944

**AI SERVIZI :**

- SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA
- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA
- AFFARI GENERALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTROLLI INTERNI
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
- ANALISI ECONOMICHE E SOCIALI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE
- AL SERVIZIO ANTIABUSIVISMO E CONDONO EDILIZIO

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione Consiglio Comunale n.25 del 26.6.13.  
Piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI

Si trasmette per competenza la Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 26.6.13 di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE  
(Arch. Giancarlo FERULANO)

30/7 - m. m.  
- A. Gr  
(Proprietario)  
- Tutti i  
senza



COMUNE DI NAPOLI

Delibera n.25 del 26.06.2013

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010. (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28.03.2013, n.1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento).

L'anno duemilatredecim il giorno 26 del mese di giugno nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

1) ADDIO GENNARO	P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	Assente	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	P
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	P
6) CAIAZZO TERESA	P	30) MARINO SIMONETTA	P
7) CAPASSO ELPIDIO	Assente	31) MAURINO ARNALDO	P
8) CASTIELLO GENNARO	P	32) MOLISSO SIMONA	P
9) COCCIA ELENA	P	33) MORETTO VINCENZO	P
10) CROCETTA ANTONIO	P	34) MUNDO GABRIELE	P
11) ESPOSITO ANIELLO	P	35) NONNO MARCO	P
12) ESPOSITO GENNARO	P	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	P	37) PALMIERI DOMENICO	P
14) FELLICO ANTONIO	P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	P	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40) RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	P
18) GALLOTTO VINCENZO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GRIMALDI AMODIO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GUANGI SALVATORE	P	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IANNELLO CARLO	P	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) IZZI ELIO	P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 203 del 28.03.2013 avente ad oggetto: Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

Fa presente che la proposta è stata inviata alle Commissioni Mobilità e Infrastrutture e Trasparenza e che la Commissione Mobilità e Infrastrutture ne ha rimandato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

**Il Presidente** cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

**Entra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)**

**Il Presidente** cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** precisa che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, che ha ridisegnato i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova Zona Rossa. In tale zona rientra l'intero territorio della Municipalità VI. I Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma non inferiori rispetto alla delimitazione stabilita, a condizione, comunque che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità.

**L'Assessore Piscopo** l'atto riguarda la modifica, sulla base delle particelle censuarie, della linea individuata dalla Protezione Civile Nazionale come limite della Zona Rossa legata al rischio di eruzione del Vesuvio, riducendola al limite minimo ed escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi. Inoltre, ritiene che è particolarmente importante che Giunta e Consiglio collaborino per contemperare le esigenze del rischio e quelle delle risorse investite nell'area sulla quale insistono numerosi progetti di sviluppo urbanistico e per sollecitare una modifica della legge regionale 21/2003.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Borriello C..

**Il consigliere Borriello C.** entra nel merito della nuova perimetrazione della Zona Rossa e preannuncia che si sta formalizzando un o.d.g. di accompagnamento all'atto.

**Il consigliere Russo** evidenzia che la nuova delimitazione è stata imposta dalla Regione Campania, per la sicurezza dei cittadini, in caso di eruzione vulcanica. Esterna alcune osservazioni sulle linee di fuga e precisa sulle delimitazioni della linea c.d. Gurioli 2010.

**Si allontana il Presidente Pasquino e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.**  
**(presenti 43)**

**Il consigliere Moretto** precisa sui nuovi limiti della Zona Rossa c.d. linea Gurioli e su quanto impone la Legge regionale 21/2003 relativamente alle norme urbanistiche per i comuni che rientrano nelle zone a rischio vulcanico. Manifesta proprie perplessità sull'Ospedale del Mare che

*Jm*

*R.*

*A.*

*[Signature]*

*[Signature]*

rimane nella zona rossa e sul Polo petrolifero che invece viene messo fuori dalla stessa. Evidenzia, inoltre l'urgenza di mettere mano ad un piano reale di evacuazione. Propone infine, la rimodulazione della scheda allegata all'atto in quanto così come formulata può creare allarme negli abitanti che ricadono in tale zona.

**Si allontana dall'aula il consigliere Borriello A. e entra il consigliere Mundo. (presenti 43)**

**Il consigliere Nonno** ritiene che da tempo la Protezione Civile poneva la necessità di revisionare il Piano di emergenza e i confini della zona rossa. Ricorda che lo stesso rischio deve essere previsto e studiato anche per la zona flegrea. Preannuncia il voto favorevole all'atto precisando su alcune perplessità che saranno riportate nell'o.d.g. che si augura venga approvato.

**Rientra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)**

**Il consigliere Grimaldi** concorda con la necessità di approvare l'atto, sottolineando che contemporaneamente va avviata una rivisitazione ferma sui contenuti, ossia prevedendo una riqualificazione del territorio in relazione a quanto già previsto nel P.R.G., dotando lo stesso di servizi, nella previsione del recupero delle strutture esistenti. Precisa che attraverso l'o.d.g. che si sta formalizzando vengono indicate le modifiche da proporre alla Regione Campania.

**Il consigliere Borriello A.** propone una modifica all'o.d.g. relativamente al passaggio del confine amministrativo a confine censuario. Suggerisce, inoltre, di formulare anziché un o.d.g., una mozione di accompagnamento all'atto che preveda, in via prioritaria, una riqualificazione dell'area favorendone la crescita. Visto che l'area risulta esposta all'invasione di flussi piroclastici, propone che si prevedano degli interventi sui solai trasformando i tetti piani in tetti spioventi.

**Il consigliere Formisano** evidenzia la necessità, di una formazione culturale della popolazione sul rischio eruzione, sul piano di evacuazione e le relative vie di fuga, visto che in tale zona ricadono scuole e centri per anziani. Da infine, lettura dell'emendamento presentato.

**Rientra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 45)**

**Il consigliere Vernetti** concorda con la necessità di trasmettere la percezione del rischio alla popolazione ma, ritiene indispensabile, che in contemporanea si metta in atto un serio sistema di evacuazione in relazione al rischio trasmesso. Evidenzia l'importanza di adeguare le strutture esistenti sul territorio alle norme sismiche e, la mancanza di un nucleo di protezione civile adeguato alla nostra città. Concorda con quanto già esposto dal consigliere Nonno sulla zona flegrea.

**Il consigliere Palmieri** concorda con la necessità di approvare l'atto e, precisa in relazione allo studio della nuova Zona Rossa c.d. Gurioli, ritenendo tale decisione calata dall'alto. Sostiene che la Zona Rossa individuata, legata al rischio di eruzione del Vesuvio, va ridotta al limite minimo escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi, in quanto la delimitazione individuata comporterà delle ricadute in termini di sviluppo dell'area, cosa che non va sottovalutata. Chiede che il Sindaco si faccia interprete per capire quale scenario in termini di sviluppo si prospetta per l'area nel prossimo futuro. L'o.d.g. formalizzato ha il fine di non subire in silenzio la decisione adottata.

Handwritten signatures and the number 3 at the bottom of the page.

**Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 46)**

**La consigliera Caiazzo** preannuncia la presentazione di un emendamento alla parte deliberativa dell'atto. Precisa su alcuni elementi che vanno chiariti, evidenziando, il passaggio della responsabilità dalla Protezione Civile ai Sindaci che dovranno dimostrare la capacità di gestire sia nell'ordinario che in una situazione di emergenza il territorio e la popolazione da informare e da allertare.

**Il consigliere Pace** ritiene l'atto molto chiaro e che non può essere contestato sul piano scientifico per mancanza di competenze. Sostiene che bisogna cogliere l'occasione per avviare sul territorio un processo di risarcimento, ascrivendo all'Amministrazione l'opportunità di intervenire per una ridisegnazione del territorio in questione.

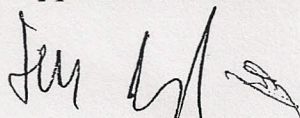
**Il consigliere Santoro** condivide quanto reso negli interventi precedenti evidenziando, la necessità di cogliere come fattore prioritario l'incolumità della popolazione. Precisa sulle nuove linee di delimitazione della Zona Rossa e dell'esigenza di concordare con la Regione Campania l'individuazione di strumenti normativi di accompagnamento per l'area. Pertanto ritiene importante che si approvi la mozione di accompagnamento presenta, che prevede interventi sulle strutture esistenti nonché un nuovo piano di mobilità da utilizzare come via di fuga in caso di calamità. Si augura, infine, che la mozione venga condivisa dall'intero Consiglio Comunale.

**Il consigliere Attanasio** ritiene che il ruolo del Consiglio Comunale è quello di prendere atto di ciò che viene indicato dalla Comunità scientifica. Propone di istituire una "Commissione Grandi Rischi" che fiancheggi scienziati e specialisti e si occupi dei rischi che corrono i cittadini. Preannuncia il voto favorevole all'atto e motiva l'astensione dal voto sull'emendamento presentato dal consigliere Formisano.

**Il Presidente** dichiara conclusa la discussione generale facendo presente che al Banco della Presidenza sono pervenuti n.1 o.d.g., n.1 mozione e n.2 emendamenti. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

**Il Sindaco** chiarisce che la revisione della linea della Zona Rossa non è dovuta ad un aggravamento della situazione sotto il profilo del pericolo ma a un cambiamento dell'orientamento della Protezione Civile dopo il terremoto dell'Aquila. La stessa Protezione Civile, nazionale e regionale, ha posto al Comune termini molto stringenti per cui la delibera, frutto di un approfondito lavoro tecnico, va approvata con urgenza chiedendo però a Regione, protezione civile regionale e Governo, che su Napoli ci sia attenzione non limitata a prescrizioni impositive ma sul piano finanziario. La tutela del territorio della città deve essere la priorità assoluta nazionale.

**Il consigliere Palmieri** fa presente che la mozione contiene n.3 punti, propone che venga posta in votazione per parti separate in quanto non vi è condivisione su un punto. Precisa, inoltre, che nell'atto deliberativo vi è un evidente errore materiale relativo "allo studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi" che va corretto.







**Il consigliere Borriello A.** propone dopo l'intervento del Sindaco di ampliare i contenuti della mozione prevedendo anche le risorse per la dismissione degli impianti a rischio.

**Il Presidente** pone in discussione l'ordine del giorno a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Palmieri** ritiene che l'o.d.g. non è attinente alla delibera in esame e propone di rinviarlo ad altra seduta .

**Il consigliere Esposito G.** illustra l'ordine del giorno. Precisando che il documento nasce in relazione al rischio vulcanico presente anche nel territorio della IX e X Municipalità. Con tale documento si chiede che vengano avviati i procedimenti volti alla definizione delle zone a rischio e l'adozione dei piani di evacuazione nonché la verifica dei progetti in corso volti all'esplorazione e allo sfruttamento della risorsa geotermica.

**Il consigliere Attanasio** precisa che l'o.d.g. è in linea con quanto previsto dall'Amministrazione e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Russo** concorda con i contenuti dell'o.d.g. ma propone di votarlo dopo.

**Il consigliere Moretto** condivide l'intervento del Sindaco di chiedere al Governo di impegnarsi concretamente per la tutela del territorio cittadino. Ritiene che l'o.d.g., non può essere votato, in quanto prevede che l'Amministrazione si impegni ad avviare procedimenti amministrativi e decisioni del caso, precisando che la stessa non può decidere in relazione agli impegni richiesti.

**Il Presidente** pone in votazione l'o.d.g. a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Troncone e l'astensione dei gruppi consiliari PDL, Fratelli D'Italia, Liberi per il Sud e PDL Napoli. **(allegato 1)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione con la modifica proposta dal consigliere Borriello A.

**Il consigliere Grimaldi** propone di modificare il punto n.2 della mozione aggiungendo "*compresi i piani di riqualificazione urbana previsti*".

**La consigliera Molisso** propone di aggiungere "*in quanto compatibili con il rischio accertato*".

**La consigliera Coccia** propone di votare la mozione per parti separate.

**Il consigliere Formisano** ritiene il documento di estrema chiarezza.

**Il consigliere Santoro** precisa nel merito.

**Il Presidente** chiede se è accoglibile la proposta della consigliera Molisso.

**Il consigliere Nonno** motiva l'importanza del secondo punto della mozione.

**La consigliera Coccia** non concorda con il secondo punto del documento in quanto va in contrasto con gli altri punti proposti.

**La consigliera Molisso** dopo le precisazioni rese dalla consigliera Coccia ritira la proposta emendativa del punto n.2 della mozione.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che la mozione nasce dall'incontro che si è avuto in Regione con alcuni nostri Consiglieri.

**Il consigliere Palmieri** ritiene che si sta affermando che alcuni Consiglieri sono stati ricevuti dall'Assessore Cosenza della Protezione Civile ed insieme hanno concordato il documento in discussione.

**Il consigliere Borriello C.** precisa che il documento è stato concordato con il Prof. Cosenza dopo ampia discussione sulla questione.

**Il consigliere Borriello A.** evidenzia che il documento impegna il Sindaco ad intervenire sulla Regione Campania.

**Il consigliere Pace** concorda con il significato politico della mozione anche se ritiene il secondo punto della stessa molto discutibile.

**Il consigliere Moretto** propone di superare il punto n.2 della mozione per rendere il documento generale senza entrare nei particolari.

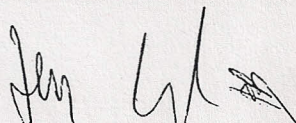
**Il consigliere Lanzotti** relativamente al secondo punto sostiene che non è di competenza del C.C. tale assunzione di responsabilità pertanto, propone, di modificarlo in tal senso " Verificare se possono avere seguito, sotto il profilo della legittimità..."

**Assessore Piscopo** esprime parere favorevole alle proposte emendative avanzate.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione così come emendata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 2)**

**Il Presidente** pone in discussione l'emendamento a firma della consigliera Caiazzo.

**L'Assessore Piscopo** esprime e motiva il voto contrario.



La consigliera Caiazzo propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che l'emendamento della consigliera Caiazzo è stato trasformato in raccomandazione. Pone in discussione l'emendamento a firma del consigliere Formisano con il parere favorevole dell'Amministrazione, fatto proprio dal consigliere Verneti, il cui testo di seguito si trascrive:

#### EMENDAMENTO n.1

Inserire dopo il punto 1 della parte dispositiva a pag.3

*“Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi”.*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e l'astensione del consigliere Attanasio e del Presidente Pasquino. (allegato n.3)

#### Pertanto il Consiglio

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare “zona rossa 1” l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento “Scenari e livelli d'allerta” elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/10/2012 dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova “zona rossa 1”, venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della “zona rossa 1”;

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta “zona rossa 1” rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della “zona rossa 1” diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;

16

7  
N.P.

M

Jun



che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento ( giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) “ dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire – sia nell’ordinario sia in una situazione di emergenza – un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l’urgenza del caso, l’ultimazione delle attività di pianificazione.

che l’Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot . DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – ( c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall’allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l’Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all’unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’Area Vesuviana);

**Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.203 del 28.03.2013 quale parte integrante del presente atto**

## DELIBERA

**Con la presenza in aula di n. 46 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità con l’ordine del giorno, la mozione e l’emendamento precedentemente approvati**

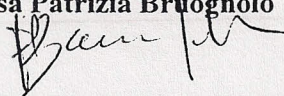
- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell’allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi.

- 3) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

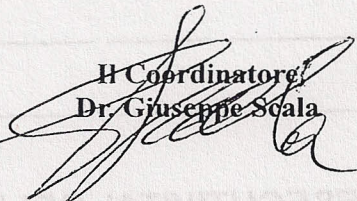
*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Selzau

**Il Dirigente**  
D.ssa Patrizia Bruognolo

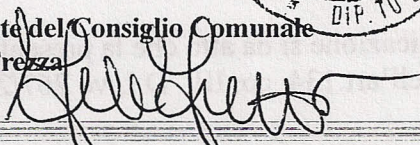


**Il Coordinatore**  
Dr. Giuseppe Scala

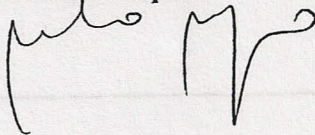


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

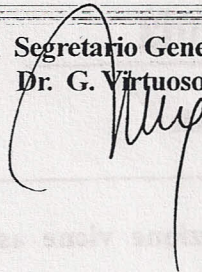
**Il Vicepresidente del Consiglio Comunale**  
Fulvio Frezza



**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
Prof. R. Pasquino

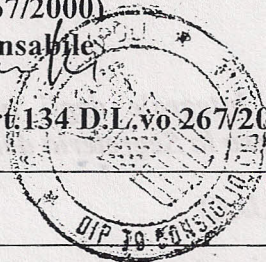


**Il Segretario Generale**  
Dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **3 LUG. 2013**  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi **13 LUG. 2013**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Sindaco d. de Magistris Dott. Corpenito Dott. Auricchio Arch. Pulli

Addi **13 LUG. 2013**

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma Sindaco Dott. Corpenito Dott. Auricchio Arch. Pulli

[Allegato]

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 26 giugno 2013

Ordine del Giorno in relazione alla delibera di giunta n. 203 del 28.03.2013

ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- con la delibera in epigrafe si definisce, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, la delimitazione individuata dai limiti sternali delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea cd. Gurioli 2010;

- il rischio vulcanico è previsto anche per il territorio della IX e X Municipalità, dove è presente il vulcano dei Campi Flegrei che la letteratura scientifica definisce altamente pericoloso in caso di eruzione;

- occorre avviare i procedimenti amministrativi, ovvero, dare ulteriore impulso a quelli già avviati affinché si predisponga un piano di evacuazione e di sicurezza anche per il territorio della IX e X Municipalità;

...

Ante premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale,

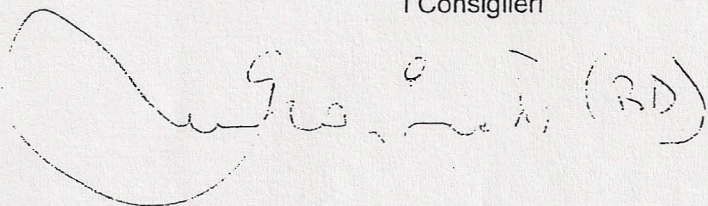
impegnano

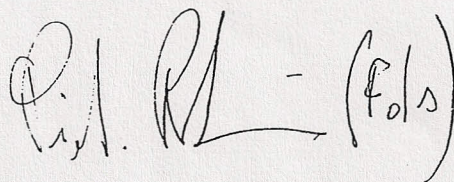
Sindaco e la Giunta affinché:

Siano avviati i procedimenti amministrativi, (ovvero sia dato ulteriore impulso agli stessi), volti alla definizione delle zone a rischio della IX e X Municipalità nonché alla adozione dei piani di evacuazione;

- siano attivati tutti i servizi competenti affinché siano adottate tutte le decisioni del caso, verificando che i progetti in corso volti alla esplorazione ed allo sfruttamento della risorsa geotermica, se sono compatibili con il rischio vulcanico.

I Consiglieri

 (RD)

 (F. S.)



[Allegato 2]

**MOZIONE di accompagnamento alla delibera di G.C. n.203 del 28 marzo 2013**

**Premesso che**, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta 203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esigimi delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

**Considerato che** le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di ceneri e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciame sismici:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Impegna il sindaco e l'Amministrazione** a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di Volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente. adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;
- Verificare se possano avere seguito sotto il profilo della legittimità tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata, presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa, compresi i piani di riqualificazione urbana previsti;
- Delineare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.
- La messa in sicurezza del territorio della VI Municipalità (San Giovanni, Barra e Ponticelli) e di conseguenza dell'intera città, richiede scelte precise volte alla dismissione, presto e subito, degli impianti a rischio quali: impianti dei petroli, sfere di gas ed etc. etc.. Per tali necessità, va richiesto al Governo nazionale e alla Regionale Campania le indispensabili e dovute risorse economiche (come avvenuto per altre città italiane) per dar vita ad un piano di cura e di messa in sicurezza del territorio in questione.



originale

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

**PROPOSIZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI G.C. N.203 del 28 marzo 2013**

remesso che, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta N.203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie tersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

considerato che le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di ceneri e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciami sismici;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

preghena il sindaco e l'Amministrazione a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;
- Dare seguito a tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa; *compensare i posti di inagibilità preesistenti, in parte compensati con rischi presenti e imminenti*
- Delinare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.

*Verificare sotto il profilo se possono avere seguito, sotto il profilo della legalità,*

M. P. (15V) *Antonio Scialoja Pd.*  
 A. B. (15C)  
 A. F. (15D)  
 C. B. (15E)  
 C. M. (15F)  
 C. G. (15G)  
 C. H. (15H)  
 C. I. (15I)  
 C. L. (15L)  
 C. M. (15M)  
 C. N. (15N)  
 C. O. (15O)  
 C. P. (15P)  
 C. Q. (15Q)  
 C. R. (15R)  
 C. S. (15S)  
 C. T. (15T)  
 C. U. (15U)  
 C. V. (15V)  
 C. W. (15W)  
 C. X. (15X)  
 C. Y. (15Y)  
 C. Z. (15Z)

Lo stesso in ricchezza del Territorio  
della 6<sup>a</sup> Municipalità (S. Giovanni, Bone e  
Pomicelli) e di conseguenza dell'intera  
città ~~richiede~~ ~~la~~ scelta per la  
Volte della diminuzione <sup>per la</sup> ~~del~~ ~~campi~~ ~~di~~  
e molto quelli: Saponi, dei petroli, sferi  
di gas etc etc.

Per tale motivo vanno richieste  
al Governo centrale e alle Regioni  
occupando la indispensabile e dovuta  
norma economica per (come  
avvenuto per altre città (Foligno))  
per ~~la~~ ~~dei~~ ~~vite~~ ~~ed~~ ~~un~~ ~~già~~ ~~di~~  
città e di meno in ricchezza  
del Territorio in questione  
Antonio Zucchi



[Allegato 3]

Consiglio Comunale del 26/06/2013

Emendamento n° 1 alla delibera n°203 del 28 Marzo 2013

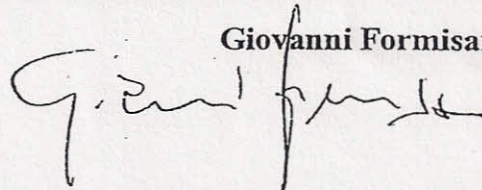
INSERIRE DOPO IL PUNTO n° 1 DELLA PARTE DISPOSITIVA P. 3

Tenuto conto che la perimetrazione della zona rossa contenuta nella delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 203 del 28 marzo 2013 è stata effettuata individuando come perimetro quello costituito dalle particelle censimentali e che tali particelle contengono anche aree non abitate, emendare tale delibera come segue, senza modifica del numero di abitanti inseriti nella zona rossa:

**“Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi”**,

Il Presidente della Commissione Mobilità

Giovanni Formisano





COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

DIPARTIMENTO GABINETTO

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

IL SINDACO

**Proposta al Consiglio**

Proposta di delibera prot. n° 4 del 20/3/13

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**ISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 203**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO → Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

**28 MAR. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

de **MAGISTRIS** P

**ASSESSORI:**

maso <b>SODANO</b>	<b>ASSENTE</b>
sandra <b>CLEMENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
i <b>DE FALCO</b>	P
nella <b>DI NOCERA</b>	P
i <b>DONATI</b>	P
o <b>ESPOSITO</b>	<b>ASSENTE</b>

Salvatore <b>PALMA</b>	P
Annamaria <b>PALMIERI</b>	<b>ASSENTE</b>
Enrico <b>PANINI</b>	<b>ASSENTE</b>
Carmine <b>PISCOPO</b>	P
Giuseppina <b>TOMMASIELLI</b>	<b>ASSENTE</b>
Bernardino <b>TUCCILLO</b>	P

Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Il Segretario del Comune: DR. CAETANO VIRIUSO

**IL PRESIDENTE**

ta la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.  
**SECRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco.

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare "zona rossa 1" l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento "Scenari e livelli d'allerta" elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova "zona rossa 1", venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della "zona rossa 1";

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta "zona rossa 1" rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;

che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento (giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) "dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire – sia nell'ordinario sia in una situazione di emergenza – un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l'urgenza del caso, l'ultimazione delle attività di pianificazione."

che l'Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla

ADUNATA GENERALE

Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – ( c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall'allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l'Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'Area Vesuviana- );

Gli allegati costituenti parte integrante, si compongono di n° ~~4~~ <sup>5</sup> pagine progressivamente numerate e siglate;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti – sulla scorta dei documenti prodotti, sotto la propria personale responsabilità e su indicazione degli Amministratori di riferimento, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Dirigente  
A. Carpenito

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica  
G. Pulli

**CON VOTI UNANIMI**

**D E L I B E R A**

Per quanto sopra esposto, che si intende integralmente riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Proporre al Consiglio:

- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della suddetta area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

Capo di Gabinetto  
Mauricchio

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica  
G. Pulli

Il Dirigente del Servizio  
A. Carpenito

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Non confermato e sottoscritto:



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 26/3/13, AVENTE AD OGGETTO:

**PROPOSTA AL CONSIGLIO** Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

I Dirigenti, nulla possono osservare in ordine alla medesima proposta poiché la stessa rientra nella volontà specifica dell'Amministrazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 26/3/13

I Dirigenti

*Veri V' (Pulu)*

*Delib. d' ord. 49 e d' ord. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in  
virtù delle quali la proposta non abbia alcuna rilevanza contabile. Nulla di  
oltre.  
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI 28/3/2013*

5

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - contiene la proposta al Consiglio di definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, l'area individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla *linea cd. Gurioli 2010* e "*demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata*".

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "*Favorevole*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta trova fondamento:

- nella revisione del Piano di emergenza dell'Area Vesuviana, come adottato (sulla scorta dello studio Gurioli et altri, 2010) dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile e dalla Regione Campania e nella conseguente nuova delimitazione della aree esposte al rischio vulcanico;
- nella facoltà (il cui esercizio sia opportunamente motivato e giustificato, giusta nota n. prot. DIP/00071478 del 19.10.2012 della Regione Campania) attribuita ai Comuni di "*proporre confini della zona rossa 1 diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal dipartimento nazionale di protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità*", avvalendosi "*dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del censimento nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità*".

Si richiamano (tra l'altro):

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii. sull'"*istituzione del servizio nazionale di protezione civile*";
- il Dpcm 7 ottobre 2011 sulla "*riorganizzazione della Commissione nazionale grandi rischi*";
- la legge regionale n. 21 del 10 dicembre 2003: "*norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana*";
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 sulle "*attribuzioni dei consigli*".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "*Favorevole*" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente

VISTO  
Il Sindaco

SECRETARIO GENERALE

l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

6

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

28.3.13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI

Gabinetto del Sindaco  
Protezione Civile

## LINEE GUIDA PER IL PROGRAMMA DI INTERVENTO "EVACUAZIONE ZONA ROSSA1"

Il Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli ha stilato un programma di intervento, nell'ambito del quale vengono affrontati i vari aspetti collegati all'attività di censimento della popolazione residente nell'area "zona rossa1" del Comune di Napoli.

Il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile chiede alle amministrazioni locali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area esposta al rischio Vesuvio, di conoscere i dati relativi alla popolazione residente, alla presenza di disabili e tutto quanto possa essere meglio specificato nell'ottica della gestione di un'efficace eventuale evacuazione della popolazione residente.

Il Servizio Protezione civile dispone di una banca dati contenente gli elementi utili alla pianificazione in formato shape (GIS).

Sulla base delle indicazioni del DPC, è stata riprodotta la linea che individua la nuova "zona rossa 1" (di limitazione della zona di invasione dei flussi piroclastici) sulla base cartografica più recente a nostra disposizione (Ortofoto Regione Campania volo 2004).

Si è poi proceduto a definire la nuova area rossa 1 come quella individuata dai limiti esterni delle micelle censuarie che sono intersecate dalla linea c.d. Gurioli 2010, creandone uno shape file poligonale.

Il poligono ottenuto è stato sovrapposto ai dati censuari 2011. Con la collaborazione del Servizio Anagrafica del Comune di Napoli, si è riusciti ad ottenere l'elenco dei residenti, con il dettaglio dell'intestatario e della scheda censuaria per indirizzo di residenza, dati aggiornati al Censimento Nazionale 2011.

È stato elaborato un modello di questionario da somministrare alla popolazione residente, che verrà consegnato con una nota informativa a firma del Sindaco e si prevede l'affissione di un avviso pubblico in cui si invitano i residenti dell'area rossa 1 della presenza del questionario da compilare presso l'URP della Municipalità.

Il questionario riporta i dati dell'intestatario scheda censuaria, in modo da poterne monitorare la compilazione. Previo accordo con la Municipalità di competenza territoriale, la compilazione potrebbe avvenire direttamente in Municipalità, sostenendo il cittadino che avesse richiesto ausilio nella compilazione della scheda, ovvero prelevato dall'intestatario, compilato a casa e consegnato entro una data stabilita presso l'URP. Successivamente si potrebbe organizzare un servizio di notifica a domicilio, in sinergia tra il Servizio Protezione Civile e Polizia Locale, per coloro che non avessero ritirato o compilato il questionario in Municipalità.

Il questionario si chiede, oltre alle notizie utili per l'organizzazione dell'evacuazione, anche un numero di telefono dell'intestatario scheda, in modo da poter poi inserire il recapito in una lista di destinatari di sms, in fase di preallarme.

In programma la richiesta all'ASL per i dati relativi ai diversamente abili.

Per quanto riguarda le attività interne di Protezione Civile, stiamo procedendo alla definizione del Piano di Emergenza per il Rischio Vesuvio, attraverso individuazione delle aree di attesa, delle vie di fuga e dei punti di riferimento che al più presto verranno condivisi con la Municipalità di competenza territoriale.



indicare:

- MODALITÀ di abbandono temporaneo della propria abitazione:

MEDIANTE ASCENSORE

MEDIANTE SCALE

- EVENTUALI difficoltà motorie o di altra natura che limitano l'autonomia di spostamento:

SÌ (IN TAL CASO UN NOSTRO OPERATORE CONTATTERÀ IL CAPO FAMIGLIA)

NO

ALTRO \_\_\_\_\_

- MODALITÀ raggiungimento suddette destinazioni:

-  POSSESSO O DISPONIBILITÀ MEZZI DI TRASPORTO PERSONE,

indicare:

MOTOCICLO

VETTURA

ALTRO \_\_\_\_\_

-  NESSUNA DISPONIBILITÀ DI MEZZI DI TRASPORTO PERSONE

QUARTIERE:  BARRA

PONTICELLI

SAN GIOVANNI

CAPO FAMIGLIA:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_\_ Scala \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_

### QUESTIONARIO POPOLAZIONE INTERESSATA PIANO EMERGENZA VESUVIO

Il questionario si propone di censire la popolazione potenzialmente interessata ad un fenomeno legato a un'eventuale attività eruttiva del Vesuvio.

Tale indagine conoscitiva permetterà di predisporre, per tempo, l'organizzazione dell'allontanamento preventivo della popolazione già nella fase di preallarme e, quindi, molto prima dell'attività eruttiva.

Per tale motivo ed anche al fine di tenere sempre aggiornato il numero di tutti i residenti nella c.d. Zona rossa, si chiede una sostanziale fattiva collaborazione di tutti per acquisire ogni utile informazione per comprendere meglio le realtà da affrontare.

Per tutti i chiarimenti e per ogni Assistenza

Contattare:

Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli tel. 0817954124

VI Municipalità (Barra/Ponticelli/San Giovanni) tel. 0817950611

Si prega di fornire un Vs. contatto per eventuali chiarimenti inerenti la compilazione della presente scheda:

e-mail \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_



### Sez.1 - "PERSONE"

Persone che hanno fissa dimora nell'alloggio:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SESSO M/F	NAZIONALITA'

PRESENZA DI ANIMALI DOMESTICI:

NO

Sì, specificare \_\_\_\_\_

### Sez.2 - "ALLOGGIO"

Possesso di altro alloggio o disponibilità di utilizzo a prescindere qualsiasi titolo (fitto, proprietà, comodato d'uso, presso parenti, roulotte, bungalow, camper), che sia sufficiente ad ospitare temporaneamente proprio nucleo familiare.

(Non tener conto di eventuali sistemazioni provvisorie ubicate nella zona di censimento: VI Municipalità).

NO

Sì

Se Sì' indicare:

\_\_\_\_\_ Comune di Napoli

Quartiere: \_\_\_\_\_

Altro Comune Regione Campania

Altro Comune fuori Regione Campania

Riportare recapito per eventuali contatti

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

c/o \_\_\_\_\_